

**ANTIFASCISTI**

**OGGI**

**ANTIFASCISMO**

**PERMANENTE!**

**RETE DEI COMUNISTI** [RETEDEICOMUNISTI.ORG](http://RETEDEICOMUNISTI.ORG)





I fascisti sono un aspetto dei mille problemi di questa crisi e di questa fase storica. Conoscerli e contrastarli è parte della soluzione. I giovani e gli studenti devono conoscere per lottare. La memoria storica, l'antifascismo e la conoscenza sono un'arma da combattimento che va recuperata e difesa con forza.

Sono alcuni anni che nelle scuole e nelle città grandi e piccole di questo paese è

cresciuto l'attivismo dei gruppi fascisti. In parte sono eredi del neofascismo del dopoguerra, in parte sono gruppi nuovi. I più noti sono Forza Nuova, Casa Pound, la Destra. Poi ci sono gruppi minori. Altri fascisti si sono invece infilati e sistemati dentro il raggruppamento di Berlusconi, cambiando casacca e diventando "destra di governo" nei ministeri, in Parlamento, nei consigli regionali, provinciali e comunali.

Una volta andati al potere hanno mangiato e saccheggiato i beni pubblici come gli altri partiti che dicevano di condannare. Anzi, visto il digiuno degli anni precedenti, una volta seduti a tavola si sono buttati sul banchetto con una voracità esagerata e superiore a quella degli altri.

Ma i fascisti di governo hanno continuato a sostenere i loro amici rimasti fuori dal banchetto.

Gli hanno fatto arrivare finanziamenti pubblici, sostegno politico, coperture giudiziarie che hanno consentito ai gruppi fascisti di crescere, avere sedi in molte città italiane, interi palazzi e luoghi dove svolgere attività economiche e avere così a disposizione gruppi di squadristi a tempo pieno per svolgere il "lavoro sporco" nelle strade, nelle scuole, nei quartieri.

## Perché i fascisti sono un problema anche di oggi?

Molto spesso i giovani e gli studenti sono portati a pensare che il fascismo e i fascisti siano un problema del lontano passato, un nefasto periodo storico del paese che si è chiuso con la Repubblica nata dalla Resistenza e la Costituzione. Infatti ci sono in giro ancora personaggi che ti dicono che "Mussolini ha fatto la bonifica dell'agro Pontino, le case popolari etc."

Questa convinzione è stata alimentata tra i giovani anche da un antifascismo tutto istituzionale che denuncia solo (quando va bene) vicende storiche lontane come le leggi razziali, l'alleanza con i nazisti, il confino e la repressione contro gli oppositori in un ventennio nello scorso secolo. Su queste basi è ovvio che oggi molti ragazzi non comprendano il senso dell'antifascismo nel XXI Secolo e le iniziative antifasciste che vengono proposte in questo tempo.

Al contrario diventa urgente che i giovani e gli studenti conoscano e combattano i fascisti in questo presente, per impedire che essi aumentino la loro influenza nel paese e nell'epoca in cui viviamo.

I gruppi neofascisti come Casa Pound o Forza Nuova o La Destra cercano di utilizzare la crisi economica, morale e politica del paese per farsi largo. Lo fanno aprendo sedi e locali ovunque possono (con l'appoggio e i finanziamenti di sindaci, parlamentari etc). Sono molto spesso davanti alle scuole. Dispongono di molti soldi. Si impongono con un atteggiamento e una propaganda demagogica, molto simbolista e in apparenza pacifica, ma appena incontrano degli ostacoli non esitano a ricorrere alle aggressioni e alla violenza. I fascisti hanno pochi modelli culturali da proporre alle nuove generazioni.

Alcuni vanno ancora in giro con Mussolini o il ciarpame neofascista francese, belga, rumeno. Altri saccheggiano la storia della sinistra cercando di appropriarsi di Che Guevara o Bobby Sands o delle lotte di liberazione della Palestina.

Il tentativo di mascheramento più utilizzato è quello di dire che ormai non ci devono essere più differenze, che destra e sinistra sono categorie vecchie, che fascismo e antifascismo sono ormai sorpassati.



## Ma così non è ed è bene che i giovani e gli studenti lo sappiano con chiarezza

I fascisti oggi, soprattutto in tempi di crisi, sono dei miliziani disponibili ad essere usati da una parte dei poteri forti nella crisi economica e morale del paese per imporre soluzioni che lascino i lavoratori sottomessi, i giovani senza prospettive, gli immigrati nel terrore, la gente nella paura del futuro, il paese sprofondato nel razzismo.

Nell'Unione Europea, alcuni settori della classe dominante si stanno arricchendo (banche, grandi imprese, medie e grandi multinazionali) ma un'altra parte della classe dominante (piccoli imprenditori, commercianti, appaltatori, prenditori che vivono solo sui soldi pubblici) viene invece marginalizzata dalla competizione globale. Questo settore, oggi come ieri, ritiene che i fascisti possano essere la sua milizia, intruppata, disciplinata, abituata all'uso della violenza, che dentro la crisi che investe il paese può essere utile per riguadagnare potere e autorità.

Sul piano economico infatti, i fascisti sostengono che i lavoratori e i loro padroni abbiano gli stessi interessi (i fascisti lo chiamano corporativismo e infatti Mussolini faceva comandare gli Agnelli alla Fiat e la Confindustria sugli operai). I fascisti ritengono che i sindacati dei lavoratori devono essere aboliti perché rappresentano solo i lavoratori. Niente di più falso: i lavoratori e i padroni non hanno affatto gli stessi interessi. Il caso dell'Ilva di Taranto lo dimostra.

I fascisti sostengono che la colpa della crisi è solo della finanza e della casta. Che le responsabilità dell'impoverimento della popolazione e della disoccupazione sono dell'Euro o degli immigrati che sono venuti nel nostro paese e che ormai ne contribuiscono alla ricchezza e alla crescita.

Nulla di più falso. I fascisti infatti non contestano il capitalismo o l'appropriazione privata dei beni pubblici; non contestano i "prenditori" italiani che invece di sviluppare investimenti nelle fabbriche e nei servizi nel nostro paese hanno investito nei mercati finanziari; i fascisti contestano l'euro ma non si oppongono al progetto che ha portato a fare dell'Unione Europea un polo imperialista antipopolare, antidemocratico e aggressivo contro altri popoli come accaduto in Afghanistan o in Libia.

Una Unione Europea qualche volta complice e qualche volta competitore degli Stati Uniti, ma entrambi alleati nel bombardare e nel saccheggiare le risorse di altri paesi più deboli e più poveri.

I fascisti vogliono tornare alla Lira e parlano di sovranità nazionale, ma nascondono il fatto che l'uscita dall'euro può essere efficace solo su basi internazionaliste e non nazionaliste: rompere con l'Euro può essere un passo avanti se oltre l'Italia lo si coordina insieme ad altri paesi come Spagna, Grecia e Portogallo per creare una nuova area monetaria ed economia alternativa a quella ultraliberista dell'Unione Europea.

I fascisti di oggi appoggiano il militarismo e tutte le guerre in cui è stata coinvolta l'Italia in questi ultimi dieci anni. Sostengono l'invasione militare in Afghanistan o quella in Iraq.

Definiscono "nostri ragazzi" dei militari professionisti, volontari e superpagati mandati in giro per il mondo a farsi ammazzare ma anche ad ammazzare come in tutte le guerre, anche quando le chiamano "missioni di pace". Questo spiega perché ancora oggi i fascisti continuano a difendere criminali di guerra come il generale Graziani colpevole di esecuzioni ed eccidi durante il fascismo in Libia, in Etiopia ed infine in Italia durante la resistenza antifascista.

I fascisti appoggiano le truppe di invasione, noi sosteniamo la resistenza dei popoli contro le invasioni, anche quando sono mascherate da "guerre umanitarie".

Dunque fascisti e antifascisti, destra e sinistra (coerente) non sono affatto la stessa cosa.



## Il lavoro sporco dei fascisti del terzo millennio

Per essere antifascisti non occorre andare con la memoria al ventennio fascista del secolo scorso. Più recentemente, i gravi avvenimenti negli anni Settanta nel nostro paese (le stragi di Piazza Fontana, Brescia, il treno Italicus, il treno 204, la Stazione di Bologna), hanno dimostrato le responsabilità dei gruppi neofascisti

nella strategia stragista e nella guerra di bassa intensità scatenata all'epoca contro i partiti di sinistra, i sindacati, i movimenti giovanili.

In quella guerra che ha fatto quasi 600 morti, i fascisti sono stati complici o strumenti dei servizi segreti italiani, statunitensi, israeliani ed hanno sempre avuto ottimi rapporti con la criminalità organizzata. Non stiamo parlando del lontano passato stiamo parlando di trenta o quaranta anni fa ma anche di fatti avvenuti in questi mesi.



I fascisti di oggi, che si definiscono fascisti del terzo millennio come fa Casa Pound, in alcuni casi hanno come capi dei personaggi coinvolti negli avvenimenti tragici e sanguinosi degli anni '70.

I fascisti del terzo millennio – che cercano di rifarsi una verginità – sono invece strettamente coinvolti con il narcotraffico, il traffico di armi e diamanti e la criminalità organizzata (il che spiega perché dispongano sempre di tanti soldi etc.).

Queste vicende sono documentate da moltissimi e recenti fatti di cronaca nera che hanno visto insieme fascisti, malviventi, spacciatori, uomini della mafia soprattutto. Li hanno visti insieme sia in operazioni finanziarie che in rapine o grosse partite di droga o lavori sporchi.

Che i fascisti vadano in giro a fare la morale agli altri è ridicolo e inaccettabile.

Quando vanno al governo mangiano a quattro ganasce come e peggio degli altri partiti

Quando agiscono per le strade collaborano con la malavita e le cosche mafiose

Quando si presentano davanti alle scuole prima fanno i bravi e poi diventano aggressivi.

In passato, in Italia e in Germania, le forze della sinistra, i democratici, i lavoratori, hanno sbagliato a non contrastarli subito e con forza.

Quando hanno cominciato a farlo era troppo tardi perché ormai erano al potere.

Dentro la crisi in corso nel nostro paese e in Europa, nessuno deve più commettere lo stesso errore.

**La Rete dei Comunisti ritiene che l'antifascismo sia un aspetto permanente da affiancare alla formazione di un punto di vista rivoluzionario della realtà, alle lotte anticapitaliste dentro la crisi e all'internazionalismo militante in solidarietà con i popoli che resistono.**

**I fascisti non bisogna sottovalutarli ma bisogna contrastarli, ieri come oggi: scuola per scuola, quartiere per quartiere, città per città.**

**INFORMIAMOCI, CONOSCIAMO, LOTTIAMO!**

#### Link

Il lavoro sporco dei fascisti del terzo Millennio  
 Conessioni fascisti e malavita. Nuove conferme  
 La Resistenza accusa (Pietro Secchia)

[contropiano.org/it/news-politica/item/7737](http://contropiano.org/it/news-politica/item/7737)  
[contropiano.org/it/news-politica/item/12358](http://contropiano.org/it/news-politica/item/12358)  
[resistenze.org/sito/ma/di/cp/mdcp6d17.htm](http://resistenze.org/sito/ma/di/cp/mdcp6d17.htm)

#### Libri

Piazza Fontana, una strage lunga quaranta anni - edizioni Contropiano  
 Il fronte interno - di Cesare Bermanni - edizioni Odradek  
 Bastardi senza storia - di Valerio Gentili - edizioni Castelvechi  
 Arditi del popolo - di Eros Francescangeli - edizioni Odradek  
 Fascisti a Milano - di Saverio Ferrari - edizioni BFS  
 Ripuliti - di Daniele Nalbhone e Giacomo Russo Spina - edizioni Castelvechi  
 Criminali di guerra italiani - di Davide Conti - edizioni Odradek  
 Autobiografia di un picchiatore fascista - di Giulio Salierno - edizioni Minimum Fax

**Rete dei Comunisti**

retedeicomunisti.org

consultate il quotidiano comunista on line: **contropiano.org**